



Cianeddu su carzeraju haiat piazzadu buttega in caminu 'e Littu, in d'un'istalla chi s'haiat fattu acconzare da-e mastro Migali, in cambiu de un'insoladura 'e bottes e de una chintorza, ca su poveru fraigamuru giughiat sempre sos calzones ligados cun d'unu bicculu 'e filuferru.





Il libro è un'opera di narrativa in lingua sarda, che racconta le vicende di un paese e della sua gente. L'opera è divisa in tre parti, ciascuna con un titolo che indica il periodo storico in cui si svolge l'azione. La prima parte, intitolata 'Su carzeraju allegru', è ambientata nel periodo della dominazione spagnola. La seconda parte, intitolata 'Su carzeraju mediu', è ambientata nel periodo della dominazione austriaca. La terza parte, intitolata 'Su carzeraju bassu', è ambientata nel periodo della dominazione francese. L'opera è scritta in un linguaggio semplice e diretto, che rende il racconto molto coinvolgente per il lettore. La prefazione di Angelino Tedde, che è un importante studioso della lingua sarda, mette in luce il valore storico e culturale dell'opera.